

FUNZIONE STRUMENTALE AREA BES

MACRO PROGETTUALITÀ

Premessa

Le indicazioni normative sono contenute nella Legge Quadro n. 104/92 e nei successivi decreti applicativi; nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (Alunni in situazione di svantaggio), **Decreto L.vo n° 66 del 13/07/2017: PROMOZIONE INCLUSIONE.**

Finalità del Progetto

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Ambiti di riferimento:

1. Supporto all'organizzazione dell'IC
2. Supporto ai docenti in itinere
3. Supporto alle famiglie
4. Collaborazione con le agenzie dei due territori

Le FUS garantiranno:

1. Collaborazione con il DS nella gestione degli adempimenti ed i processi dei percorsi certificati, nell'organizzazione delle risorse e del personale destinati ai progetti di inclusione degli alunni con disabilità;
2. Coordinamento le iniziative finalizzate all'attuazione del PAI;
3. Raccordo con i docenti F.S. per il coordinamento del PTOF;
4. Accoglienza nuovi docenti di sostegno ;
5. Coordinamento del personale educatori ; Contatti ed incontri con le cooperative per l'organizzazione dell'orario degli assistenti A.E.C assegnati alla scuola;
6. Coordinamento orari insegnanti di sostegno e AEC;
7. Coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno e collaborazione con i docenti curricolari
8. Partecipazione ai GLI
9. Monitoraggio alunni disabili 104, disagio, dsa/bes presenti nella scuola per il controllo e la verifica di PEI e PDP
10. Verifica dell'efficacia dei percorsi e delle iniziative intrapresi e presenza ai consigli di classe ove necessario (in sinergia con la docente referente per i dsa)

11. Elaborazione proposte per l'innovazione e la flessibilità dei curricoli

12. Collegamento con il territorio e Amministrazioni comunali

Vengono individuati differenti Gruppi di lavoro:

1. GLI

2. GLHI

3. GLHO

1. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Soggetti coinvolti: D.S., FS Area Bes, docenti di sostegno e docenti curricolari, genitori (Moglia e SBPO), le assistenti sociali dei due Comuni e altre figure individuate dal Ds

Compiti e funzioni GLI:

- o Rileva il numero degli alunni con BES presenti nella scuola.
- o Rileva e monitora il livello di inclusione dell'Istituto
- o Coordina le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola
- o Condivide le buone prassi di inclusione avviate nell'Istituto
- o Elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusione

Incontri previsti 3: fine novembre, a febbraio, maggio/giugno

2. GRUPPI DI STUDIO E LAVORO SULLA DISABILITÀ D'ISTITUTO (GLHI)

Soggetti coinvolti: FUS, docenti di sostegno di infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Compiti e funzioni

- incontri per condividere materiali, risorse e strumenti utili alla progettazione e per migliorare la didattica inclusiva.

Incontri previsti: le due funzioni strumentali di riferimento dei due territori saranno disponibili ad incontrare i docenti di sostegno in base alle necessità e alle richieste (soprattutto dei docenti privi di titolo di specializzazione).

3. GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI (GLHO)

Soggetti coinvolti: Docenti curricolari e di sostegno di ogni singola classe/sezione; se presenti, gli educatori

Compiti e funzioni

1. Individua i casi in cui sia necessaria l'adozione di una individualizzazione/personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale certificazione fornita dalla famiglia.
2. Predisporre per gli alunni con disabilità il Piano Educativo Individualizzato.
3. Predisporre per alunni con DSA/BES il Piano Didattico Personalizzato (coordinatore di classe di riferimento + docenti della classe)

Incontri previsti: Consigli di classe/team calendarizzati nel planning annuale

PER GLI ALUNNI CHE PRESENTANO DISTURBI/DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (DSA) LE FUS SI IMPEGNERANNO INSIEME AI DOCENTI DI:

1. Conoscere, osservare:

Prendere in considerazione la diagnosi/relazioni cliniche degli alunni con DSA/BES e come si presentano nel contesto classe e affrontano le attività didattiche

2. Programmare e agire:

Esporre strategie e interventi concreti per far fronte alle particolari esigenze didattiche di cui necessitano

3. Riflettere e comprendere:

Approfondire le possibili conseguenze del disturbo, che possono essere di tipo emotivo, relazionale e percezione di sé

4. Allearsi e condividere:

Agire in modo coordinato tra tutte le figure di riferimento che ruotano attorno all'alunno stesso

CONDIVISIONE NEI CONSIGLI DI CLASSE e PREDISPOSIZIONE PDP (e comunque ENTRO IL 30 novembre)

NB: CIASCUN DOCENTE AVRÀ CURA DI PERSONALIZZARE L'INTERVENTO RISPETTANDO LE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO/A

PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI/NEOARRIVATI

1. Protocollo d'accoglienza IC

2. Socializzazione delle prassi

3. Coinvolgimento istituzionale (DS, Consigli, operatori della scuola)

4. Identificazione dei bisogni formativi espliciti ed impliciti

5. Predisposizione progetti A.F.P.M. e disponibilità docenti (di primaria e secondaria) per un "pacchetto" orario (oltre il monte ore servizio)

6. Rendicontazione finale degli interventi effettuati per inserire nel PAI a giugno

OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPI	INFAN.	PRIM.	SECON.
1.Consulenza PEI/PDP a. stesura b. verifica intermedia c. relazione finale	Nov. 2020 Febr.2021 magg.2022	x	X	X
2.PEI/ PDP a. ritiro, controllo, monitoraggio, consegna per firma DS e protocollo	Novembre 2020	X	X	X
3.Condivisione orari settimanali con gli Educatori a. coordinamento/ programmazione degli interventi b. gestione delle problematiche, condivisione delle relazioni intermedie e finali	Settembre e in itinere	X	X	X
4. Coordinamento dei progetti di Alfabetizzazione a. monitoraggio alunni b. ritiro dei progetti c. verifica in itinere	inizio anno scolastico e in itinere		X	X

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il monitoraggio in itinere e una valutazione efficaci sono essenziali per aiutare la scuola a riflettere e migliorare la sua capacità di rispondere ai bisogni educativi specifici.

Il nostro Istituto deve mirare alla continua condivisione e revisione dei PEI/PDP in itinere (Consigli di classe/interclasse) per non ottemperare meramente ad una compilazione cartacea e compilativa, ma ad una possibilità di verifica oggettiva e reale.

In generale:

- Formalizzazione di procedure di valutazione quantitative e qualitative.
- Condivisione periodica in sede di staff dei progressi nel raggiungimento degli obiettivi.
- Riflessione e rendicontazione periodica e annuale della FUS.
- Condivisione ed elaborazione in sede GLI del PAI d'Istituto (giugno 2021).

Le FUS propongono di coinvolgere nel GLI:

Due docenti dell'infanzia

Due docenti della primaria

Due docenti della secondaria

Per rappresentare in commissione i due territori di Moglia e San Benedetto Po

PRESUNTO IMPEGNO per ciascuna FUS: 50 ore

Nb: sarà cura di ogni FUS rendicontare il numero personale e di ciascun docente (facenti parti della commissione) delle ore effettivamente svolte.

Moglia, 22/09/2020

prof. Lorena Chitelotti
prof. Serena Rossi